

Accordo di riallineamento contrattuale per l'accREDITAMENTO degli enti di formazione professionale

8-6-2004

Il presente accordo è stato predisposto dalle seguenti associazioni e organizzazioni sindacali: Confcommercio, Confesercenti, CNA, Unionipi, Confcooperative, Legacoop, CGIL, CISL.

Nella tabella sotto riportata sono state riportate le figure professionali chiave del sistema della formazione professionale (col. 1).

A fianco di ciascuna sono state indicati: le retribuzioni annue previste dal CCNL FP – fonte dati: *Accordo economico dell'11 febbraio 2004 sottoscritto da FORMA, CGIL SCUOLA, CISL SCUOLA, CENFOP, UIL SCUOLA* - (colonna 2), e i relativi livelli di inquadramento dei CCNL TDS Confcommercio, Terziario Confesercenti, Cooperative di consumo, Metalmeccanici Confapi (colonne 3,4,5,6).

Figure professionali chiave del sistema della formazione professionale

Figure professionali	FP	TDS Confcommercio	Terziario Confesercenti	Cooperative consumo	Metalmeccanico Confapi
<i>Colonna 1</i>	<i>Colonna 2 Retribuzione (*)</i>	<i>Colonna 3 Livelli</i>	<i>Colonna 4 Livelli</i>	<i>Colonna 5 Livelli</i>	<i>Colonna 6 Livelli</i>
Tutor (**)	19.976,31 dopo 18 mesi 20.809,80	3 con 18 mesi anz	3 con 18 mesi anz	3 con 18 mesi anz	5 con 18 mesi anz
Coordinatore	20.809,80	3	3	3	5
Orientatore	20.809,80	3	3	3	6
Formatore/Esperto	20.809,80	3	3	3	6
Progettista	23.632,77	3	3	3	6
Responsabile d'area	23.632,77	2	2	2	6

(*) Retribuzione comprensiva del 6% derivante dalla contrattazione regionale e aziendale.

(**) In caso di assunzione con contratto di apprendistato o di inserimento lavorativo l'inquadramento iniziale non potrà essere inferiore di più di 2 livelli rispetto al livello di arrivo di cui alla tabella.

L'operazione di riallineamento si deve basare sui principi di trasparenza, trasferibilità e riconoscibilità.

Le comparazioni sono state fatte sulla base dei seguenti elementi:

- ⇒ le declaratorie contenute nei diversi CCNL
- ⇒ i descrittori contenuti nel documento "DESCRIZIONE FIGURE PROFESSIONALI CHIAVE DEL SISTEMA FORMAZIONE PROFESSIONALE - profili per enti che non applicano il CCNL FP"
- ⇒ la situazione attuale all'interno degli enti di formazione

I livelli individuati si riferiscono alle attività minime previste dalle descrizioni predisposte, così come previsto dall'accordo sottoscritto dalle stesse parti in data 27 febbraio 2004, nel quale si parla di "soglie minime di riferimento". In base a quanto previsto dalle declaratorie dei CCNL, le diverse figure professionali descritte, in relazione allo sviluppo della professionalità, potranno avere un passaggio al livello superiore.

ORIENTATORE/TUTOR sulla base dei principi esposti si ritiene che per ricoprire tale ruolo sia necessario personale qualificato, con adeguata formazione professionale e adeguata autonomia operativa.

COORDINATORE/FORMATORE-ESPERTO/PROGETTISTA sulla base dei principi esposti si ritiene che per ricoprire tale ruolo sia necessario personale qualificato in possesso di specifiche conoscenze tecniche e organizzative, con eventuale coordinamento di altri dipendenti.

cf

[Signature]

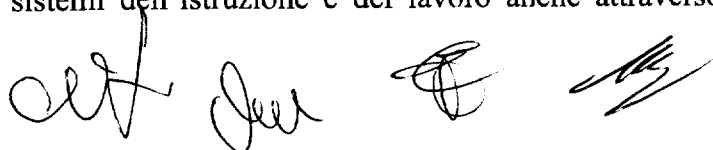
[Signature]

[Signature]

RESPONSABILE D'AREA sulla base dei principi esposti si ritiene che per ricoprire tale ruolo sia necessario personale con elevati livelli di professionalità, con particolare autonomia concettuale e operativa, con coordinamento e controllo di altri dipendenti.

PROPOSTA DI PERCORSO OPERATIVO

1. tale schema di riferimento si amplierà attraverso l'inserimento di comparazioni con altri CCNL applicati da enti di formazione che richiedono l'accreditamento.
2. i contenuti del presente documento, così come l'accordo sottoscritto dalle parti in data 27 febbraio 2004 e la "DESCRIZIONE FIGURE PROFESSIONALI CHIAVE DEL SISTEMA FORMAZIONE PROFESSIONALE - profili per enti che non applicano il CCNL FP", saranno recepiti dalla Regione in un proprio atto.
3. la Regione, ai fini dell'accreditamento, chiederà agli Enti che non applicano il CCNL della FP di rispettare le seguenti condizioni:
 - a) applicare il CCNL di settore (CCNL di riferimento)
 - b) assumere la "DESCRIZIONE FIGURE PROFESSIONALI CHIAVE DEL SISTEMA FORMAZIONE PROFESSIONALE - profili per enti che non applicano il CCNL FP"
 - c) garantire ai dipendenti che rispondono alle figure professionali individuate l'inquadramento minimo previsto dalla tabella
 - d) garantire ai dipendenti che rispondono alle figure professionali individuate un trattamento retributivo annuo - comprensivo di tutti i compensi in denaro e accessori (ad esclusione dei compensi per lavoro straordinario, notturno, festivo e mensa) a qualsiasi titolo percepiti - non inferiore a quelli di cui alla colonna 2 della tabella (retribuzione FP).
4. Gli Enti che applicano CCNL non compresi nella tabella dovranno presentare una "proposta di riallineamento" che risponda ai contenuti della proposta di comparazione e ai criteri sopra indicati, e presentarla alla Regione, quale istituzione avente competenza in materia di controllo/verifica dei requisiti per l'accreditamento.
5. Le organizzazioni e le associazioni convengono di proporre alla Regione una procedura atta a garantire trasparenza e uniformità per tutti gli enti di formazione professionale che applicano CCNL non ricompresi nel presente accordo, attraverso parere tecnico di conformità espresso da apposita sottocommissione della CRT.
6. Il riallineamento di un determinato CCNL contenuto nello schema di riferimento o in successivi ampliamenti impegnerà tutte le strutture che applicano quel CCNL e che richiedono l'accreditamento, anche se queste non hanno partecipato alla definizione della proposta.
7. Successivamente gli Enti rilasceranno l'impegno previsto al punto 3.
8. Modalità e criteri del riallineamento retributivo:
 - a) L'impegno al riallineamento retributivo decorre dal 31-10-2005: dopo tale data le retribuzioni seguiranno la dinamica del CCNL di riferimento.
 - b) Per i CCNL riallineati dopo il 31-10-2005 la retribuzione da garantire sarà quella di cui alla colonna 2 maggiorata degli aumenti contrattuali previsti dal CCNL di riferimento dopo tale data.
 - c) Le organizzazioni e le associazioni si impegnano a compiere, congiuntamente con la Regione, una verifica sugli esiti del riallineamento a decorrere dal 30-6-2007.
 - d) Le organizzazioni e le associazioni convengono sulla necessità di garantire strutture capaci di interloquire con continuità con i sistemi dell'istruzione e del lavoro anche attraverso



processi di consolidamento delle figure professionali oggetto del riallineamento. A tal fine sollecitano la Regione a identificare indicatori utili per il sistema di accreditamento.

Confcommercio

Stefano Melillo

Confcooperative

Alhunan

Confesercenti

Caro

CGIL

Paolo Crespi

Legacoop

Dub

CNA

M. M.

Unionapi

M. M.

CISL

[Signature]

Prot. 0021283/SSF 18/06/2004